A.S. '15 -'16
OGGETTO: PROGETTO DI GEMELLAGGIO FRA SCUOLE

S. S. 1^ grado "G. Mazzini"
VIA IV NOVEMBRE snc–95031 ADRANO (CT)

☎ e *FAX 095/7692837*

e-mail: ctmm095001@istruzione. It

www.mazziniadrano.it

codice mecc. CTMM095001

I.C. Poggiomarino 1- Capoluogo
VIA ROMA, 38, 80040 POGGIOMARINO (NA)

☎ e *FAX* 0818652694

e-mail: naic8f9003@istruzione.*it*

www.icpoggiomarino1capoluogo.it

codice mecc. NAIC8F9003

La S.S. di 1^ Grado "G. Mazzini" di Adrano (CT)
con il Dirigente Scolastico prof. Ciro Scognamiglio
e l'I.C. Poggiomarino 1-Capoluogo (NA)
con la Dirigente Scolastica prof.ssa Carmela Prisco

Intendono

Stipulare ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge n. 131 del 2003, una Progettazione di Gemellaggio fra le due scuole, al fine di promuovere le buone pratiche della legalità all'interno di un comune percorso di cittadinanza attiva, che sviluppi un forte senso di appartenenza allo Stato mediante la coproduzione di scritti, fotografie, video, disegni ed elaborati che possano dare una testimonianza operativa anche attraverso un'attività di partecipazione ad iniziative come la commemorazione del XXIV anniversario della strage di Capaci il 23 Maggio a Palermo.

1. **Campo di applicazione della materia**
   Con il documento denominato "gemellaggio" le parti, due o più Enti Sub-regionali, si impegnano a favorire lo scambio reciproco su tematiche di comune interesse e cooperare in diversi settori, enunciati nel documento stesso, in accordo alla legislazione vigente nelle nazioni di appartenenza e agli obblighi comunitari (per gli stati facenti parte dell'Unione Europea). Le aree al cui interno può essere resa fattiva la cooperazione, possono essere molteplici, come ad esempio, l'ambito educativo, commerciale, turistico, culturale, etc. Il suddetto gemellaggio è sancito per anni due, rinnovabili. Entrambe le istituzioni concordano che il progetto è gratuito e non prevede oneri per le rispettive amministrazioni.

2. Fase propedeutica, finalità, obiettivi

Si stabilisce che l'attività di gemellaggio verrà attuata con una progettazione biennale tra le seconde classi secondarie di primo grado dei due istituti.

La significatività del gemellaggio tra le scuole comporta come finalità principale una responsabilità diretta, volta verso una formazione permanente sulla cittadinanza attiva che punti a:

- Colmare il divario esistente tra la cultura della scuola e la cultura della strada, per far sì che le varie forme di dispersione scolastica siano superate;
- Leggere nel quartiere e nel contesto sociale di appartenenza eventuali forme d'illegalità, attraverso attività che promuovano un clima sociale positivo, di aiuto reciproco che favoriscano l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilità personale e la prevenzione della formazione di stereotipi e di pregiudizi;
- Sviluppare la consapevolezza che condizioni quali la dignità, la libertà, la solidarietà, la sicurezza e la difesa dell'ambiente non possano considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite volute e, una volta conquistate, protette;
- Sostenere lo studente nell'acquisizione di un'immagine chiara e critica della realtà sociale e nello "sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale e alla civiltà europea" (art. 2, legge n. 53\03);
- Riconoscere nella famiglia, nella scuola, nella società e nell'ambiente, esperienze di libertà di solidarietà e di tutela per estirpare alla radice comportamenti di bullismo;

Gli obiettivi prefissati, hanno come punto di partenza la ricerca comune di un sistema formativo integrato di cittadinanza attiva sul territorio, che parta da un'idea nuova: costruzione della conoscenza con la consapevolezza mediante un
forte processo di apprendimento creativo.
Tutto questo attraverso:

- Sinergia fra gruppi di lavoro;
- Progettazione di percorsi formativi e gestione in classe di "occasioni di apprendimento";
- Promozione di iniziative coinvolgenti volte a favorire interattivamente la creatività;
- Processo di sviluppo della capacità di interpretare e collegare informazioni;
- Produzione di uno scambio interattivo delle potenzialità tramite l'utilizzazione di internet;
- Ampio spazio all'auto-espressione dei ragazzi, per far crescere in loro motivazione al fare e quindi all'apprendere, traendo esempio da persone e figure impegnate nel sociale;

- Partecipazione degli alunni a momenti comuni di condivisione e scambio culturale a distanza ed in presenza per stimolare la curiosità, lo scambio, l'informazione e la conoscenza reciproca tra le scuole;
- Permettere di dare spazio alla cittadinanza attiva come fulcro per una più elevata personalizzazione dell'apprendimento ed una adeguata forma di vita sociale;

3. Attività

Il gemellaggio si sostanzia nelle seguenti attività:

- Realizzazione di moduli formativi nelle rispettive scuole sul significato e il senso del gemellaggio da costruire;
- Scambio telematico e/o cartaceo di materiali didattici (es. sviluppo delle Unità di Apprendimento accuratamente scelte) fra docenti partecipanti;
- Scambio telematico e/o cartaceo tra i ragazzi che raccontano la propria storia e quella della loro comunità scolastica, attraverso cui far emergere ed evidenziare la dimensione dei propri diritti e del valore del percorso di Cittadinanza e Costituzione;
- Partecipazione al concorso **DIAMO FORZA AL NOSTRO IMPEGNO- Partecipazione attiva per lottare contro le mafie-** della Fondazione "G. Falcone", con produzione di elaborati in comune;
- Visita e soggiorno nel territorio di Adrano (CT) nell'a.s. '15-'16 degli alunni e docenti di Poggio Marino con partecipazione alla giornata della legalità il 23 Maggio a Palermo;
- Visita e soggiorno nel territorio di Poggiomarino (NA) nell'a.s. '16 -'17 degli alunni e docenti di Adrano;

4. Metodologie

Le strategie metodologiche, che vengono proposte, individuano il rapporto tra teoria e pratica, conoscenza, verifica ed informazione, valutazione, esperienza e decisione.

La selezione delle tematiche fa sì che all'interno di ogni scuola si proceda all'indicazione dei contenuti ritenuti comuni e assumibili da tutti come vincolo di gemellaggio.

Le scuole intendono in tal senso promuovere, nei propri circuiti formativi, la qualità delle conoscenze e delle dinamiche relazionali, anche attraverso le attività laboratoriali per favorire la scoperta, il lavoro collettivo e cooperativo, il "fare per capire".

Non ci sono indicazioni da applicare, ma processi reali da innescare, per far tornare il gusto della ricerca e la voglia di realizzare un mondo migliore.

È doveroso assicurare le necessarie condizioni di stabilità al sistema formativo, presupposto per una scuola di qualità, capace di accompagnare il cambiamento, rinnovandosi e migliorandosi a completamento dei processi di riforma in atto.

Il lavoro di progettazione e sperimentazione è un processo che va portato a termine con un forte ed attivo coinvolgimento del personale.

Occorre inoltre concentrare il nostro impegno non su una sovrabbondanza di contenuti, bensì su saperi che puntino alla centralità della persona, costruendo un nuovo umanesimo.

5. Atto d’intesa

Il documento prodotto, viene sottoscritto e firmato dai due Dirigenti Scolastici.

La cerimonia di gemellaggio, in occasione della quale viene sottoscritto il documento ufficiale del gemellaggio, sancisce il vincolo trai i due enti territoriali uniti dal gemellaggio, solitamente enfatizzato dalla lettura del Giuramento della fraternità europea.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico S.S. 1^ Grado “G. Mazzini” Adrano (CT)

(Prof. Ciro Scognamiglio)

Il Dirigente Scolastico I.C. Poggiomarino 1- Capoluogo

(Prof.ssa Carmela di Prisco)